

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 08 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'avv. Ignazio Tozzo;
- VISTO l'articolo 167, comma 6 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni Culturali), che ha previsto di utilizzare le somme riscosse per effetto dell'applicazione del comma 5 del medesimo articolo anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino;
- VISTO l'articolo 8, comma 2 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni secondo cui "le economie comunque realizzate sugli stanziamenti dei capitoli istituiti in forza del comma 1 o comunque relativi a spese con vincolo di specifica destinazione possono essere reiscritte nei successivi esercizi ai pertinenti capitoli con le modalità previste dal comma 1 dell'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la nota prot. n. 19140 del 27.05.2020 con la quale il Dipartimento regionale Beni Culturali – Servizio S.9 Gestione parchi e siti Unesco – ha chiesto di iscrivere sul capitolo 776039, per i lavori di manutenzione presso i siti del Parco archeologico di Gela, l'importo complessivo di euro 4.074.000,00, di cui euro 544.408,40 spendibile nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 3.529.591,60 spendibile nell'esercizio finanziario 2021;
- VISTA la nota prot. n. 27822 del 01.06.2020 con la quale la Ragioneria centrale competente ha trasmesso la suindicata nota dipartimentale;

VERIFICATO che risulta vincolato con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, quale quota del risultato di amministrazione derivante dai versamenti effettuati sul capitolo di entrata 1987 al netto degli impegni assunti sul capitolo di spesa 776039, la somma di euro 25.279.282,59;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2020, n. 249 concernente "Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 nell'anno 2020";

VISTE le direttive prot. n.18710 dell'11.08.2020, prot. n. 21322 del 24.09.2020 e prot. n.22215 del 6.10.2020 con cui il Presidente della Regione individua le priorità tra le richieste di variazione di bilancio che utilizzano quote dell'avanzo vincolato;

VISTO l'articolo 33 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, che consente di utilizzare le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità, determinando un ampliamento della capacità di spesa;

VISTA la direttiva prot. n.24156 del 29.10.2020 con cui il Presidente della Regione invita la Ragioneria Generale della Regione a definire con urgenza i provvedimenti relativi a tutte le istanze incluse nelle citate direttive, nonché, secondo l'ordine cronologico, alle ulteriori richieste già trasmesse dai dipartimenti regionali, ivi comprese le reiscrizioni di residui perenti trasmesse alle Ragionerie centrali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in conto competenza, sia in entrata al capitolo 0009 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale" che nella spesa al capitolo 776039, l'importo complessivo di euro 4.074.000,00 di cui euro 544.408,40 spendibile nell'esercizio finanziario 2020 ed euro 3.529.591,60 spendibile nell'esercizio finanziario 2021 mediante copertura con il fondo pluriennale vincolato e, di iscrivere la somma di euro 544.408,40 nella cassa del medesimo capitolo 776039 mediante prelevamento dal fondo di riserva di cassa 215710;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 4.074.000,00	---
0009 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale	+ 4.074.000,00	---
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	3 - Altri Fondi	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20 - Programma 3	---	- 544.408,40
di cui al capitolo:		
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	---	- 544.408,40
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA		
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana		
Missione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	

Missione 5 - Programma 2	+ 4.074.000,00	+ 544.408,40
di cui al capitolo:		
776039 Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.	+ 4.074.000,00	+ 544.408,40
di cui:		
- Somma spendibile nell'esercizio	+ 544.408,40	
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	+ 3.529.591,60	

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2020, n. 172, sono introdotte le seguenti variazioni di competenza:

ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE Competenza
ENTRATA	
AVANZO FINANZIARIO	+ 3.529.591,60
0004 Fondo pluriennale vincolato parte capitale	+ 3.529.591,60
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA	
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	
Missione	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	2 – Spese in conto capitale
Macroaggregato	2.02 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Missione 5 - Programma 2	+ 3.529.591,60
di cui al capitolo:	
776039 Spese per la salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradati o interessati dalle rimessioni in pristino mediante utilizzazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie irrogate in esecuzione dell'articolo 167, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.	+ 3.529.591,60
di cui:	
- Somma spendibile nell'esercizio	+ 3.529.591,60
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	---

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 09.11.2020

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to Davide Marino